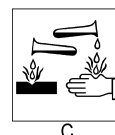


Scheda di sicurezza EPO-HARD FOOD



C

Scheda di sicurezza del 8/2/2008, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: EPO-HARD FOOD

Codice commerciale: CE015

Tipo di prodotto ed impiego: Catalizzatore per resine epossidiche

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. 0522517803
Fax 0522514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveneni - Policlinico Umberto I, Roma - Tel. 06-49978000

Gestione schede di sicurezza: sdsapg@icrsprint.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se inalato, ingerito o portato a contatto con la pelle.

Il prodotto è corrosivo e, se portato a contatto con la pelle provoca ustioni, distruggendo l'intero spessore del tessuto cutaneo.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

40% - 50% Alcool benzilico

N. 67/548/CEE: 603-057-00-5 Cas: 100-51-6 EINECS: 202-859-9

Xn; R20/22

25% - 30% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N. 67/548/CEE: 612-067-00-9 Cas: 2855-13-2 EINECS: 220-666-8

Xn, Xi, C; R21/22-34-43-52-53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.



Scheda di sicurezza

EPO-HARD FOOD

Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Condizioni di stoccaggio:
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.
Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
Alcool benzilico	5-10 ppm	5-10 ppm

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido, trasparente
Odore: Tipico
Punto di infiammabilità: >100 °C.
Densità relativa: 1,04 ± 0,05 g/cm³

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.
Pericoli da decomposizione:
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, sostanze organiche alogenate, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

Scheda di sicurezza

EPO-HARD FOOD

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Alcool benzilico

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Metabolismo-escrezione: l'organismo umano ossida rapidamente l'alcool benzilico ad acido benzoico, che dopo coniugazione con glicina, viene prontamente eliminato nelle urine sotto forma di acido ippurico.

Dopo somministrazione orale di 1,5g il 75-85% viene eliminato nelle urine come acido ippurico.

I vapori possono penetrare attraverso la cute intatta.

Probabile dose orale letale per l'uomo da 0,5 a 5 g/kg.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

25% - 30% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N. 67/548/CEE: 612-067-00-9 Cas: 2855-13-2 Einecs: 220-666-8

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID-Classe: 8

ADR numero ONU: 2735

ADR Gruppo di imballaggio: III

ADR Codice di classificazione: C7

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR:

- Imballaggi combinati: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 45 litri

- Imballaggi interni posizionati su vaschette con involucro restringente o involucro teso: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 20 kg

Marittimo (IMDG/IMO) Classe: 8

IMDG numero ONU: 2735

IMDG etichetta: 8

IMDG Gruppo di imballaggio: III

IMDG EMS: F-A, S-B

IMDG MFAG: 320

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

C Corrosivo

Fraasi R:

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

Scheda di sicurezza EPO-HARD FOOD

l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S23 Non respirare gli aerosoli

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Contiene:

Alcool benzilico

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

Sostanze CMR volatili = 0.00 g/Kg

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 g/Kg

Carbonio organico - C = 0.35

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.